



U  
n  
a  
v  
i  
s  
t  
a  
d  
e  
l  
t  
r  
a  
t  
t  
o  
a  
l

to della Roggia Fiume ripulito.

ERBA - Proseguono gli interventi di manutenzione e pulizia della Roggia Fiume, avviati a settembre in corrispondenza di via Alserio: ripulito il tratto più basso del corso, **i lavori si stanno infatti spostando ora nella parte più alta, in corrispondenza della località di Campolasso.** Questa settimana gli operatori si sono concentrati sulla sistemazione di alcuni punti critici, individuati in prossimità del torrente e prima non visibili a causa della folta vegetazione cresciuta lungo le sponde.



Grazie alla rimozione di piante e rifiuti, sono emersi **30 scarichi fognari** che immettevano le proprie acque all'interno della roggia: dopo aver individuato le perdite, i tecnici hanno proceduto a chiudere gli scarichi abusivi e a sistemare quelli che, invece, raccolgono l'acqua piovana captata dal sistema di tombini in superficie. Prevista per la metà della prossima settimana la fine dei lavori: si procederà quindi alla rinaturalizzazione dell'area per poi creare un canale che favorisca il ripopolamento del corso da parte della fauna.



I  
c  
a  
n  
a  
l  
i  
d  
i  
s  
c  
o  
l  
o  
o

struiti da vegetazione e altro materiale.

In coordinamento con la **Provincia di Como**, inoltre, sono state realizzate importanti opere di pulizia del sistema di scolo di Viale Brianza: “Gli operatori della Provincia sono intervenuti per disostruire i due grandi canali presenti sulla strada - ha spiegato **Nicola Santoro, responsabile dei lavori lungo la Roggia Fiume** - L’accumulo progressivo di materiale derivato dallo sfalcio dell’erba a bordo carreggiata, ma anche di sassi e di terra impediva all’acqua piovana di defluire correttamente: con il passare del tempo, si sono verificati notevoli problemi di allagamento che compromettevano non solo la sicurezza dei veicoli lungo la strada, ma anche la stessa stabilità dei pendii dal momento che l’acqua, in cerca di un percorso alternativo, si riversava sul lato opposto rispetto allo sbocco dei canali erodendo le scarpate e finendo nella Roggia Fiume”.



L  
a  
v  
a  
s  
c  
a  
d  
i  
c  
a  
p  
t  
a  
z  
i  
o  
n  
e

delle acque fognarie che verrà abbattuta

Ma i lavori non sono ancora terminati. A partire dalla metà della prossima settimana, infatti, il Progetto R.I.Sorg.I.V.E. ripartirà con l'abbattimento della vasca in calcestruzzo armato costruita nel 1967 per la captazione delle acque fognarie. In questo e in altri punti lungo il corso del torrente, si procederà quindi con la ricostruzione delle scogliere e con la rinaturalizzazione dell'alveo: gli argini verranno rinforzati o ricreati disponendo il pietrame nel rispetto del tracciato storico della roggia lungo la quale verranno piantati arbusti e essenze autoctoni.

Nelle prossime settimane, invece, si proseguirà con la riqualificazione dell'area di Campolasso dove è presente una risorgiva il cui ecosistema deve essere tutelato: "Secondo quanto previsto, sostituiremo le vecchie traversine di legno con nuove travi di castagno e realizzeremo una staccionata - ha concluso l'ingegner Santoro - Inoltre, per valorizzare i percorsi naturalistici presenti, posizioneremo una bacheca dove verranno affissi dei cartelloni informativi in cui verrà spiegato lo scopo stesso del progetto ovvero il recupero e preservazione della funzione di collegamento ecologico rappresentata dal reticolo dei fontanili e delle rogge afferenti al lago di Alserio e delle fasce boschive annesse". Con questo intento, i lavori si sposteranno poi nei comuni di Albavilla, Orsenigo e, in parte, di Alserio dove verranno attuate opere di pulizia,

manutenzione e di piccola edilizia.